Istituto Comprensivo LODI I

Via Paolo Gorini 15 – 26900 LODI – Tel. 0371/423116 – 0371/424653
Email loic81100d@istruzione.it– PEC loic81100d@pec.istruzione.it
https://www.iclodiprimo.edu.it

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2019 – 2020

Responsabile del Piano di miglioramento: Dr. Demetrio Caccamo,
Dirigente Scolastico

Composizione del nucleo interno di valutazione che segue la progettazione e loro ruolo

Cognome e nome	Ruolo nell'organizzazione della scuola
Demetrio Caccamo	Dirigente Scolastico, Responsabile del PdM
Tirelli Brunella	Docente della Scuola Primaria, Collaboratore del DS
Benedetti Roberta	Docente della Scuola Primaria
Papetti Paola	Docente Scuola Secondaria I grado
Grossi Patrizia	Docente Scuola Secondaria I grado
Mario Denti	Docente della Scuola Primaria, Funzione Strumentale Area 1

INDICE

1. Premessa
2. Priorità di miglioramento e traguardi di lungo periodo
3. Relazione tra obiettivi di processo, aree di processo e priorità di miglioramento
4. Pianificazione delle azioni previste
5. Risorse umane interne e relativi costi aggiuntivi
6. Risorse umane e risorse strumentali

1. PREMESSA

A partire dall'anno scolastico 2015/16 tutte le scuole sono tenute a pianificare un percorso di miglioramento (PdM) per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV. Il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni concrete per soddisfare le priorità indicate nel RAV ed è un processo dinamico. La responsabilità della gestione del processo di miglioramento è affidata al Dirigente Scolastico, che si avvale delle indicazioni del Nucleo Interno di Valutazione.
In seguito all'analisi dei dati, il nostro Istituto ha individuato due aree per il miglioramento, dettagliandone le relative priorità e traguardi da raggiungere:
a. Risultati delle prove standardizzate
b. Competenze chiave e di cittadinanza.

2. PRIORITÀ DI MIGLIORAMENTO E TRAGUARDI DI LUNGO PERIODO

Nella tabella sottostante sono riportate le priorità per il miglioramento individuate dalla scuola nella sezione 4 del RAV, le fasi di attuazione, i relativi traguardi da raggiungere nel periodo del processo di miglioramento.

AREA	**PRIORITA'**	**TRAGUARDI**	**TRAGUARDI ATTESI SECONDO ANNO**	**TRAGUARDI ATTESI TERZO ANNO**
RISULTATI DELLE PROVE NAZIONALI STANDARDIZZATE	1. Ridurre la variabilità dei risultati nelle prove nazionali tra le classi dell'istituto.	Risultati più omogenei tra le classi dell'Istituto in entrambi gli ordini di scuola sia in italiano che in matematica.	Riduzione di 3 punti percentuali tra le classi.	Allineamento alla variabilità media nazionale.
	2. Rendere costante nel tempo l'andamento positivo degli esiti.	Esiti costantemente positivi rispetto alla media nazionale e in crescente miglioramento rispetto alla	Conferma del trend positivo in tutte le discipline/classi.	Trend costantemente positivo con risultati in costante miglioramento.

		media degli istituti con ESCS simile.		
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	3. Innovare le metodologie didattiche per innalzare i livelli di competenza raggiunti dagli studenti di tutti gli ordini di scuola dell'Istituto, attraverso un efficace percorso verticale.	Miglioramento dei livelli di competenza degli alunni dell'Istituto, in particolare in relazione alle competenze personali e sociali.	Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali. Formazione didattico metodologica di alcuni docenti per ogni ordine di scuola.	Realizzazione e condivisione di attività per lo sviluppo delle competenze personali-sociali degli allievi. Incremento delle competenze metodologiche didattiche innovative diffuse dai docenti formati.

3. RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO, AREE DI PROCESSO E PRIORITÀ DI MIGLIORAMENTO

La tabella sottostante riporta gli obiettivi di processo da perseguire nel breve periodo, per il raggiungimento della priorità strategica prefissata; gli indicatori 1,2,3 si riferiscono alle priorità della tabella precedente. Gli obiettivi di processo sono funzionali al raggiungimento dei traguardi, e articolano in forma osservabile e/o misurabile i contenuti delle priorità e rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento.

AREA DI PROCESSO	**OBIETTIVI DI PROCESSO**	**PRIORITA'**		
		1	**2**	**3**
Curricolo, progettazione e valutazione	Progettazione di percorsi di sviluppo del curricolo per classi parallele. Valutazione dell'efficacia dei percorsi attuati attraverso appositi strumenti.	X	X	X
Inclusione e differenziazione	Consolidamento dei percorsi di potenziamento linguistico e di prima alfabetizzazione per gli alunni stranieri.	X	X	
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Utilizzo dell'organico potenziato per la differenziazione dell'azione didattica.	X	X	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Condivisione e valorizzazione delle competenze dei docenti per l'organizzazione di azioni didattico-educative diversificate.			X
	Azioni di formazione mirate all'innovazione metodologico-didattica.	X		X

Continuità e orientamento	Raccordo tra i docenti dell'Istituto in relazione ai livelli attesi nei passaggi tra ordini di scuola nelle diverse aree disciplinari.		X	X

4. PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE PER CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO INDIVIDUATO

Nella tabella sottostante sono espresse le azioni che l'Istituto intende messe in atto e gli indicatori per monitorare il raggiungimento degli obiettivi di processo.

OBIETTIVO DI PROCESSO	Progettazione di percorsi di sviluppo del curricolo per classi parallele. Valutazione dell'efficacia dei percorsi attuati attraverso appositi strumenti.
AZIONI PREVISTE	SCUOLA PRIMARIA ▪ Progettazione, realizzazione, valutazione e documentazione di percorsi interdisciplinari per team di classi parallele ▪ Predisposizione in verticale delle prove comuni di italiano e matematica sia in entrata che in uscita ▪ Predisposizione in verticale delle prove comuni di inglese classe quarta e quinta SCUOLA SECONDARIA ▪ Valorizzare e condividere le buone pratiche di programmazione parallela già avviate ▪ Somministrazione di simulazione di prove Invalsi nelle classi terze
RESPONSABILE RISORSE UMANE	➢ Dirigente scolastico ➢ Commissione PTOF e Funzione strumentale PTOF
TEMPISTICA PREVISTA PER LA CONCLUSIONE DELL'ATTIVITA'	giugno 2021
MODALITA' DI ATTUAZIONE	- Incontri di programmazione di classe parallela per la scuola primaria - Incontri di programmazione per materia per la scuola secondaria
RISULATI ATTESI	Scuola primaria e secondaria ▪ Utilizzo di modelli di verifica omogenei sempre più adeguati ▪ Rendere più efficace la programmazione per team di classe parallela/consigli di classe
INDICATORI DI MONITORAGGIO E MODALITA' DI RILEVAZIONE	Scuola Primaria ▪ Documentazione e condivisione del materiale di progettazione ▪ Raccolta e analisi quantitativa, qualitativa e comparativa degli esiti delle prove comuni ▪ Verifica a fine anno scolastico della ricaduta sull'acquisizione delle competenze da parte degli alunni.

OBIETTIVO DI PROCESSO	Consolidamento dei percorsi di potenziamento linguistico e di prima alfabetizzazione per gli alunni stranieri; potenziamento dei percorsi di contrasto alla dispersione scolastica.
AZIONI PREVISTE	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA ▪ Aggiornamento e/o formazione dei referenti d'istituto e insegnanti di L2 ▪ Implementazione dei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica ▪ Revisione e aggiornamento del protocollo di accoglienza già esistente ▪ Individuazione di un referente per la dispersione scolastica, monitoraggio delle situazioni a rischio e coordinamento del lavoro di rete con i soggetti coinvolti (scuola secondaria).
RESPONSABILE RISORSE UMANE	➢ Dirigente scolastico ➢ Commissione intercultura e Funzione Strumentale Intercultura
TEMPISTICA PREVISTA PER LA CONCLUSIONE DELL'ATTIVITA'	giugno 2021
MODALITA' DI ATTUAZIONE	- Corsi di formazione del territorio - Incontri della commissione intercultura
RISULATI ATTESI	Superamento delle difficoltà linguistiche e miglioramento del successo scolastico e formativo degli alunni stranieri dell'istituto.
INDICATORI DI MONITORAGGIO E MODALITA' DI RILEVAZIONE	▪ Iscrizioni a corsi di formazione territoriali ▪ Protocollo di accoglienza aggiornato ▪ Documentazione dei percorsi per il potenziamento linguistico e di prima alfabetizzazione.

OBIETTIVO DI PROCESSO	Utilizzo dell'organico potenziato per la differenziazione dell'azione didattica e lo sviluppo di tematiche sociali e civiche.
AZIONI PREVISTE	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA ▪ Progettazione e consolidamento delle esperienze/attività laboratoriali mirate in particolare al recupero e/o al potenziamento ▪ Predisposizione di strumenti per l'osservazione dei bisogni nel gruppo classe.
RESPONSABILE RISORSE UMANE	➢ Dirigente scolastico ➢ Funzione Strumentali Intercultura e Inclusione ➢ Gruppi di lavoro
TEMPI DI ATTUAZIONE	Anni scolastici 2019-2020 e 2020-2021
RISULATI ATTESI	Miglioramento del percorso didattico e formativo degli alunni.
INDICATORI DI MONITORAGGIO E MODALITA' DI RILEVAZIONE	▪ Strumenti di osservazione dei bisogni emergenti nel gruppo classe ▪ Documentazione e attuazione dei progetti approvati

	▪ Esiti delle valutazioni finali.

OBIETTIVO DI PROCESSO	Condivisione e valorizzazione delle competenze dei docenti per l'organizzazione di azioni didattico-educative diversificate.
AZIONI PREVISTE	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA - Partecipazione a corsi di formazione - Condivisione dei materiali formativi e didattici - Ristrutturazione degli spazi condivisi sul sito per la diffusione delle esperienze effettuate
RESPONSABILE RISORSE UMANE	➢ Dirigente scolastico ➢ Referenti della formazione
TEMPISTICA PREVISTA PER LA CONCLUSIONE DELL'ATTIVITA'	giugno 2021
MODALITA' DI ATTUAZIONE	- Corsi di formazione del territorio - Piattaforme digitali dell'area riservata del sito web dell'istituto
RISULATI ATTESI	- Limitata variabilità dei risultati tra le classi parallele - Ricaduta collettiva delle esperienze formative.
INDICATORI DI MONITORAGGIO E MODALITA' DI RILEVAZIONE	▪ Indicatore di variabilità tra le classi fornito da Invalsi ▪ Documentazione di azioni didattico-educative ▪ Utilizzo degli spazi condivisi per la condivisione dei materiali prodotti.

OBIETTIVO DI PROCESSO	Raccordo tra i docenti dell'Istituto in relazione ai livelli attesi nei passaggi tra ordini di scuola nelle diverse aree disciplinari.
AZIONI PREVISTE	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA ▪ Progettazione e potenziamento di percorsi formativi in continuità tra le classi quinte e il successivo ordine di scuola ▪ Definizione di competenze disciplinari in uscita dai diversi ordini di scuola per i diversi ambiti disciplinari/campi di esperienza ▪ Rilevazione delle competenze disciplinari in entrata nelle prime classi della scuola primaria/secondaria I
RESPONSABILE RISORSE UMANE	➢ Dirigente scolastico ➢ Docenti referenti della continuità educativa ➢ Referenti di materia
TEMPISTICA PREVISTA PER LA CONCLUSIONE DELL'ATTIVITA'	giugno 2021
MODALITA' DI ATTUAZIONE	- Incontri di continuità educativa - Incontri di programmazione settimanale scuola primaria/consigli di classe periodici scuola secondaria
RISULATI ATTESI	- Facilitare il passaggio tra ordini di scuola - Migliorare il livello di competenza in entra all'ordine di scuola successiva.

INDICATORI DI MONITORAGGIO E MODALITA' DI RILEVAZIONE	▪ Dati emersi dalle prove in entrata nelle prime classi.

OBIETTIVO DI PROCESSO	Azioni di formazione mirate all'innovazione metodologico-didattica.
AZIONI PREVISTE	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA ▪ Partecipazione dei docenti ai corsi di formazione organizzati dall'ambito territoriale ▪ Organizzazione di un corso di formazione interno sulla base delle necessità emerse nel collegio dei docenti ▪ Potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali.
RESPONSABILE RISORSE UMANE	➢ Dirigente scolastico ➢ Referente PNSD ➢ Referente della formazione
TEMPISTICA PREVISTA PER LA CONCLUSIONE DELL'ATTIVITA'	giugno 2021
MODALITA' DI ATTUAZIONE	- Corsi di formazione del territorio - Corso di formazione interno all'istituto - Azioni mirate della funzione strumentale al PTOF e al PNSD
RISULATI ATTESI	- Utilizzo di metodologie didattiche sempre più innovative - Ricaduta dell'innovazione metodologica sui livelli di competenza raggiunti dagli alunni.
INDICATORI DI MONITORAGGIO E MODALITA' DI RILEVAZIONE	▪ Effetto scuola fornito da Invalsi ▪ Rilevazione dei percorsi didattici innovativi introdotti nella progettazione.

4. RISORSE UMANE INTERNE E RELATIVI COSTI AGGIUNTIVI

RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA	**TIPOLOGIE ATTIVITA'**	**N. ORE AGGIUNTIVE PREVISTE**	**SPESA PREVISTA**	**FONTE FINANZIARIA**
Dirigente Scolastico	Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica Organizzazione e valorizzazione delle risorse umane Promozione della partecipazione e cura	Non valutabili	Nessuna	Nessuna

	delle relazioni con il contesto e il territorio Gestione delle risorse strumentali e finanziarie Monitoraggio, valutazione e rendicontazione			
Docenti	Coordinamento, gestione progetti, progettazione e realizzazione delle attività	Vedi rendicontazione contabile	Vedi rendicontazione contabile	MOF
Personale ATA	Attività contabili e amministrative Assistenza e pulizie	Vedi rendicontazione contabile	Vedi rendicontazione contabile	MOF

5. RISORSE UMANE E RISORSE STRUMENTALI

TIPOLOGIA DI RISORSA	**SPESA PREVISTA**	**FONTE FINANZIARIA**
Formatori	Vedi PA	URL - AT 17
Attrezzature	Vedi consuntivo 2018-2019 e PA 2019	Risorse del diritto allo studio